



Fondo Interprofessionale per la formazione continua costituito da  
Confartigianato, Cna, Casartigiani, Claai, Cgil, Cisl, Uil

**INVITO 1° - 2012**  
**PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA'**  
**DI FORMAZIONE CONTINUA PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO**  
**DEI LIVELLI PRODUTTIVI ED OCCUPAZIONALI**

-----

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Artigianato Formazione

Visto:

il quadro normativo nazionale e statutario di riferimento:

- l'art 118 della legge 23 dicembre 2000, n°388, come modificato dall'art 48 della legge 27 dicembre 2002, n° 289, dall'art. 1 comma 151 legge 30 dicembre 2004 n. 311 e dall'art. 13, comma 13 della legge 14 maggio 2005, n°80 di conversione del decreto legge 14 marzo 2005, n°35;
- i Decreti Interministeriali del 23 aprile 2003 e del 20 maggio 2005 adottati di concerto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- l'atto costitutivo del Fondo Artigianato Formazione, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 ottobre 2001;
- lo Statuto ed il Regolamento del Fondo;

visto altresì:

- il DD 199/cont/V/2010, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha impegnato in favore di Fondartigianato, a titolo di riattribuzione delle risorse di start-up concesse all'avvio dell'attività del Fondo, e successivamente dallo stesso restituite in quanto non spese, la somma di € 1.028.616,89 (Euro unmilioneventottomilaseicentosedici/89), alla quale si sono successivamente aggiunti con DD 31/cont/V/2011 gli interessi maturati sul predetto importo, pari a € 298.315,78, (Euro duecentonovantottomilatrecentoquindici/78), per un totale di € 1.326.932,67 (Euro unmilioneventoseimilanovecentotrentadue/67);

considerato che:

- tra gli indirizzi strategici condivisi dalle Parti Sociali costituenti il Fondo, al fine di sostenerne la programmazione dell'offerta formativa, è stato posto quello di favorire i processi di sostegno all'occupazione stabile e di qualità, alla valorizzazione ed al trasferimento delle conoscenze;
- impiegando ed integrando all'uopo le risorse di start-up restituite, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sperimentare interventi di formazione continua volti a sostenere le imprese nei processi di sviluppo e di competitività, nonché di ampliamento della struttura organizzativa e professionale e dell'occupabilità dei lavoratori, anche con riferimento al sostegno lavorativo dei giovani, delle donne e dei lavoratori in mobilità;
- con specifico riferimento ai giovani, inoltre, le Parti Sociali costituenti il Fondo ritengono opportuno che siano tenute in particolare considerazione le novità introdotte dal nuovo Testo Unico dell'Apprendistato di cui al Decreto legislativo 14 ottobre 2011 e l'accordo interconfederale applicativo del 3 maggio 2012, nonché dall'accordo Stato – Regioni in materia di certificazione delle competenze per la formazione finalizzata agli apprendisti;

- il perdurare delle condizioni di crisi economica, che hanno aggravato le difficoltà delle imprese a mantenere inalterati i loro target di produttività ed i livelli occupazionali fino ad oggi garantiti, rende quanto mai importante ed urgente tale sperimentazione;

tenuto conto delle risorse finanziarie destinate alle attività formative, da come bilancio preventivo 2011, oltre che delle risorse disponibili, come evidenziate nei documenti di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011,

**in data 2 agosto 2012, ha deliberato la pubblicazione dell'Invito 1° - 2012 per la realizzazione di attività di formazione continua rivolti al sostegno ed allo sviluppo dei livelli produttivi ed occupazionali.**

**All'uopo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato lo stanziamento di € 4.173.067,33 (Euro quattromilionesettantatremilasessantasette/33), in aggiunta all'impegno di € 1.326.932,67 (Euro unmilioneventiseimilanovecentotrentadue/67) complessivamente disposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a favore di Fondartigianato a titolo di restituzione delle risorse di start-up non spese nella fase di avvio delle attività del Fondo, per un importo totale di € 5.500.000,00 (Euro cinquemilionesessantomila), ripartito a livello regionale, con verifica a livello nazionale circa la congruità e la rispondenza dei Progetti Quadro regionali alle disposizioni del presente Invito.**

Alla luce delle particolari caratteristiche che si riscontrano nella maggior parte dei soggetti aderenti al Fondo, non essendo oggettivamente possibile garantire la non selettività del contributo del Fondo stesso a sostegno degli interventi di formazione continua proposti, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ritiene sia applicabile la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato. In particolare, gli aiuti saranno concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) (GUUE L 214/3 del 9/8/2008), in base al "Regime di aiuti di stato alla formazione applicati dai Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua" del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di cui alla comunicazione alla Commissione Europea 7075/2012 (n° provvisorio) e del Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo agli aiuti "de minimis" (GUUE L 379/5 del 28/12/2006).

## **1. Finalità generali**

- ❖ sostenere l'occupazione stabile e di qualità;
- ❖ accompagnare le imprese nei processi di ampliamento della struttura organizzativa e professionale interna;
- ❖ valorizzare e trasferire le competenze tecnico/professionali agite nel contesto d'impresa;
- ❖ offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano attraverso la formazione tecnico – professionalizzante;
- ❖ favorire ed innovare le metodologie e i processi di apprendimento;
- ❖ ampliare la base dei beneficiari e dei destinatari coinvolti nella formazione, consentendo anche così una più ampia diffusione della attività del Fondo, con particolare riferimento ai giovani, alle donne ed ai lavoratori in mobilità;
- ❖ incentivare modelli di riferimento condivisi di approccio metodologico, strumentale e di contenuto formativo, per la diffusione di buone prassi;
- ❖ realizzare azioni di sostegno allo sviluppo della competitività d'impresa e della conoscenza delle persone;
- ❖ favorire la predisposizione e realizzazione di interventi di formazione continua che, impiegando contestualmente sia contributi del Fondo che le risorse individuate e rese disponibili dai Soggetti pubblici e/o privati a livello regionale permettano processi innovativi e sperimentali di integrazione delle politiche.

## **Priorità macro**

- ❖ sostenere processi di sviluppo e miglioramento della competitività dell'impresa;
- ❖ promuovere l'ampliamento della struttura organizzativa e professionale, attraverso:
  - nuova occupazione
  - processi a sostegno dell'occupazione stabile e di qualità.

## **Priorità specifiche**

- ❖ incentivare le imprese all'inserimento al lavoro attraverso l'istituto dell'apprendistato;
- ❖ accompagnare le persone poste in mobilità nel percorso individuale di reinserimento nel mercato del lavoro;
- ❖ incentivare le imprese nella definizione e realizzazione di processi di occupazione stabile e di qualità;
- ❖ superare le disparità di genere nell'offerta di opportunità di lavoro;
- ❖ favorire la sperimentazione di misure volte a sostenere la competitività e lo sviluppo dell'impresa.

## **Obiettivi**

- ❖ attivare interventi formativi finalizzati a:
  - orientare e personalizzare la formazione;
  - formare i tutor aziendali per la formazione in affiancamento, e i tutor di formazione per l'assistenza tecnica al progetto formativo, il trasferimento delle competenze, la verifica e validazione degli apprendimenti;
  - realizzare formazione in affiancamento mirata all'occupazione;
  - implementare e/o specializzare le competenze in essere.

## **2. Tipologia degli interventi**

### Progetti Quadro

**Sono ammessi a finanziamento a valere sulle risorse appositamente stanziati di cui al successivo paragrafo 6. soltanto i Progetti Quadro espressamente riferiti alle presenti disposizioni.**

I Progetti Quadro, redatti sull'apposita modulistica allegata al presente Invito, sono accordi finalizzati alla programmazione formativa, concordati dalle Parti Sociali Regionali, per il conseguimento delle finalità generali, delle priorità macro e specifiche e degli obiettivi, in coerenza con le caratteristiche del contesto territoriale di riferimento.

I Progetti Quadro, pertanto, dovranno prevedere la *programmazione formativa*, ovvero l'individuazione specifica degli indirizzi e dei contenuti formativi tecnico specialistici e/o professionalizzanti relativi al contesto su cui si svilupperanno successivamente le singole **Azioni formative**, nonché i costi complessivi del singolo Progetto Quadro, con una specifica attenzione a che le risorse siano equamente rivolte ai soggetti destinatari del presente Invito, ovvero prevedendo tutte le fattispecie di utilizzo del voucher formativo finalizzate a: nuova occupazione – occupazione stabile - sviluppo e competitività.

Ciascun Progetto Quadro può prevedere la realizzazione di una o più Azioni formative attraverso il *Voucher formativo per lo sviluppo e l'occupazione*.

I Progetti Quadro, una volta approvati ed ammessi a finanziamento, sono pubblicati sul sito del Fondo entro i 10 giorni di calendario successivi all'approvazione.

**Non saranno sottoposte all'iter di verifica di congruità, ovvero saranno ritenuti non ammissibili a finanziamento, i Progetti Quadro che prevedono Azioni formative non professionalizzanti e non riconducibili ai sistemi di qualifiche Regionali/Europee e/o di certificazione delle competenze, oltre a non rispondere al complesso dei requisiti previsti dal presente Invito.**

*Particolare attenzione, in fase di verifica, verrà assegnata ai Progetti Quadro che, al fine di garantire una crescita integrata delle competenze, delle opportunità di occupabilità delle persone e della qualità e competitività del sistema e della impresa, sviluppano al loro interno obiettivi formativi in risposta alle priorità specifiche di cui al precedente paragrafo 1.*

### Azioni Formative

Le **Azioni formative** previste dai Progetti Quadro dovranno declinare l'analisi specifica del fabbisogno formativo, le unità formative, il modello organizzativo, gli strumenti, la metodologia, i contenuti tecnico specialistici e/o professionalizzanti, la durata e la tempistica, l'ammontare dei costi dell'Azione formativa che nel valore singolo del voucher comprenderanno le attività inerenti la verifica e il monitoraggio da realizzare, sia in itinere, sia finale ed ex post attraverso apposita valutazione di impatto, nonché la formazione standard destinata ai tutor aziendali e di supporto all'apprendimento.

Al riguardo, in fase di presentazione delle singole **Azioni formative**, si richiede di allegare copia degli strumenti utilizzati e compilati per le attività di analisi dei bisogni e aspettative nonché predisposti per le attività che andranno a realizzarsi relativamente a:

- monitoraggio in itinere
- verifiche apprendimenti
- valutazione ex post

**Soggetti titolari** dell'Azione formativa possono essere agenzie/enti accreditati per la formazione continua e/o iniziale, in forma singola o associata. In caso di ATI/ATS, possono essere già indicate in fase di definizione del Progetto Quadro.

### *Tipologia delle Azioni Formative*

Ai fini del presente Invito, i Progetti Quadro possono articolare Azioni formative di tipo:

- **Settoriale:** rivolte a tutte le aziende di un settore definito, in un qualunque ambito territoriale all'interno della Regione;
- **Filiera:** aziende collegate tra loro da un comune interesse merceologico – produttivo. L'Azione agisce su tutto o parte del processo lavorativo del prodotto si può anche collocare in uno spazio territoriale di ampie dimensioni.
- **Territoriale:** interessano più aziende;
- **Aziendale:** interessano una singola azienda;
- **Individuale:** interessano una pluralità di lavoratori con interventi di formazione individuali.

## *Piano Formativo*

Il Piano formativo nazionale è costituito dalle finalità generali, le priorità macro e specifiche e dagli obiettivi declinati dal seguente Invito.

### Imprese interessate (beneficiari)

Fermo restando la titolarità del voucher formativo in capo ad ogni singolo lavoratore, possono essere coinvolte nei Progetti Quadro le imprese anche non aderenti a Fondartigianato purché non iscritte ad altro Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua. Le stesse imprese non possono partecipare a più di due Iniziative formative e in ogni caso per un valore complessivo di voucher superiore a 18,000 €.

### Destinatari

- lavoratori occupati nelle imprese beneficiarie, con contratto di apprendistato, di collaborazione a progetto, a tempo determinato, o con altre tipologie di inserimento lavorativo non a tempo indeterminato, **con prioritaria attenzione ai giovani fino a 29 anni ed alle donne;**
- lavoratori in stato di mobilità
- I soggetti sopra elencati potranno partecipare a non più di una Azione formativa presentata a valere sulle presenti disposizioni da realizzare in orario o fuori dell'orario di lavoro, purché il cumulo tra orario normale di lavoro e formazione non superi il limite di 48 ore settimanali.

## **3. Modalità e termini per la presentazione**

I Progetti Quadro vanno presentati al Fondo esclusivamente su supporto informatico all'indirizzo e-mail [invito@fondartigianato.it](mailto:invito@fondartigianato.it) dal **30 settembre come prima scadenza utile e comunque entro e non oltre il 30 novembre 2012**, utilizzando la modulistica allegata al presente Invito.

Successivamente all'approvazione e pubblicazione sul sito del Fondo dei Progetti Quadro, sarà possibile presentare a sportello, *esclusivamente on line*, le relative Azioni formative unitamente alla documentazione di cui al secondo capoverso del successivo paragrafo 7.

Per le Azioni formative, entro i cinque giorni successivi alla presentazione, deve essere spedita al Fondo, in busta chiusa recante la dicitura Voucher formativo per lo sviluppo e l'occupazione all'indirizzo FONDARTIGIANATO – Via di S. Croce in Gerusalemme, 63 – 00185 ROMA, la dichiarazione in autocertificazione ex DPR 445/2000 di convalida della documentazione trasmessa in formato elettronico.

## **4. Voucher formativo per lo sviluppo e l'occupazione**

Il voucher formativo è lo strumento di finanziamento delle Azioni formative.

Il voucher può articolarsi in

- **voucher di nuova occupazione**, destinati ai lavoratori in stato di mobilità, con la seguente valorizzazione in ragione delle ore di formazione che possono essere erogate con modalità miste, comprensive dell'orientamento:

40 ore	1.200 euro
80 ore	1.800 euro
120 ore	2.600 euro
160 ore	3.400 euro

- **voucher di occupazione stabile**, destinati lavoratori occupati nelle imprese beneficiarie, con contratti di collaborazione a progetto, a tempo determinato, o con altre tipologie di inserimento lavorativo non a tempo indeterminato, **con prioritaria attenzione ai giovani fino a 29 anni ed alle donne**, con la seguente valorizzazione in ragione delle ore di formazione per singola Azione formativa in affiancamento:

40 ore	800 euro
80 ore	1.400 euro
120 ore	2.000 euro
160 ore	2.600 euro

- **voucher per lo sviluppo e la competitività**, destinati ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato, per la formazione esclusivamente tecnico – professionalizzante e di mestiere, di cui all’Accordo Interconfederale del 3 maggio 2012 (nonché all’accordo Stato – Regioni in materia di certificazione delle competenze per la formazione finalizzata agli apprendisti), ed alle altre tipologie di destinatari interessati da programmi di specializzazione, con la seguente valorizzazione in ragione delle ore di formazione che possono essere erogate con modalità miste garantendo un rapporto equilibrato tra le diverse modalità prescelte:

80 ore	2.800 euro
120 ore	4.200 euro

Laddove le Azioni formative prevedano l’utilizzo di materiali di consumo al fine di svolgere attività pratiche di formazione e/o in laboratorio (come ad esempio la saldatura), è possibile richiedere un contributo ulteriore, a condizione che – in fase di presentazione della Azione formativa – vengano esplicitamente dettagliate, negli appositi riquadri della modulistica, le motivazioni, le quantità ed il costo unitario dei materiali utilizzati, fino ad un massimo di € 1.000,00 ad Azione.

**Le Azioni formative possono prevedere al loro interno anche la formazione per tutor aziendali e a supporto dell’apprendimento, inserendo una Unità Formativa** tecnica mirata di **8 ore aggiuntive** alle ore previste per ogni singolo voucher, il cui costo è già considerato nel valore economico dello stesso voucher.

I contenuti di tale Unità formativa dovranno riferirsi a: formazione in contesti organizzativi, formazione e apprendimento e formazione e formalizzazione/certificazione delle competenze.

In virtù di tale impostazione, la formazione dei tutor potrà essere realizzata anticipatamente, rispetto all’intervento del singolo voucher, anche per gruppi d’aula.

Una volta pervenute al Fondo, le Azioni formative vengono verificate nella loro coerenza rispetto al Progetto Quadro di riferimento.

## 5. Verifica Progetti Quadro

Entro 10 giorni di calendario dalla presentazione di cui al precedente paragrafo 3, i Progetti Quadro verificati e ritenuti congruenti al presente Invito sono inseriti in apposito elenco che sarà trasmesso al Consiglio di Amministrazione per la delibera di approvazione del finanziamento.

Entro i 5 giorni di calendario successivi alla delibera, verrà inviata apposita relativa comunicazione ai soggetti proponenti.

## 6. Risorse finanziarie

Per il finanziamento dei Progetti Quadro sono stanziati complessivi € **5.500.000,00 (Euro cinquemilionicinquecentomila)**, ripartiti a livello regionale su due linee:

**linea A** - rivolta alle imprese aderenti, per complessivi € **4.173.067,33**

(Euro quattromilionicentotrentatremilasessantasette/33) **a valere sulle risorse del Fondo**

**linea B** - rivolta alle imprese non aderenti, per complessivi € **1.326.932,67** (Euro unmilione trecentoventiseimilanovecentotrentadue/67) **impegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** a favore di Fondartigianato come da DD 199/cont/V/2010 e DD 31/cont/V/2011

come da riportato nella seguente tabella

Regioni	Linea A	Linea B	TOTALE
Abruzzo	46.136,75	14.670,35	60.807,10
Basilicata	12.091,01	3.844,64	15.935,65
Bolzano	65.052,49	20.685,09	85.737,58
Calabria	26.266,45	8.352,09	34.618,54
Campania	28.708,03	9.128,45	37.836,48
Emilia Romagna	996.982,35	317.015,84	1.313.998,20
Friuli Venezia Giulia	118.767,23	37.765,05	156.532,28
Lazio	31.519,74	10.022,50	41.542,25
Liguria	51.175,75	16.272,63	67.448,38
Lombardia	943.352,04	299.962,72	1.243.314,76
Marche	181.020,99	57.560,22	238.581,21
Molise	3.077,95	978,71	4.056,66
Piemonte	259.969,70	82.663,97	342.633,67
Puglia	100.974,87	32.107,52	133.082,39
Sardegna	81.721,46	25.985,41	107.706,87
Sicilia	56.487,48	17.961,63	74.449,11
Toscana	315.788,35	100.412,92	416.201,27
Trento	120.059,44	38.175,95	158.235,39
Umbria	72.052,55	22.910,94	94.963,49
Valle d'Aosta	6.571,48	2.089,57	8.661,05
Veneto	655.291,19	208.366,46	863.657,65
Totale Nazionale	4.173.067,33	1.326.932,67	5.500.000,00

Le risorse verranno utilizzate per sostenere equamente gli interventi formativi rivolti a tutti i soggetti destinatari, secondo quanto indicato nei Progetti Quadro approvati ed in ogni modo i Progetti Quadro dovranno prevedere il finanziamento delle Azioni formative rivolte specificatamente agli apprendisti per un valore complessivo del 50% del budget totale messo a disposizione di ogni singolo territorio Regionale.

In relazione alla numerosità dei Progetti Quadro pervenuti e/o alle caratteristiche delle relative Azioni formative presentate per i diversi target di destinatari, il Fondo si riserva di valutare e se del caso modificare le indicazioni di destinazione delle risorse di cui al precedente paragrafo.

## **7. Erogazione del contributo, avvio delle attività e rendicontazione**

A seguito della approvazione e pubblicazione del Progetto Quadro e della programmazione formativa in esso contenuta e descritta, il soggetto che intende realizzare una o più Azioni formative, potrà presentare richiesta di emissione di *Voucher formativo per lo sviluppo e l'occupazione*.

A tal fine, dovranno essere contestualmente presentati:

- il **patto formativo** sottoscritto unitamente dall'azienda, dal lavoratore e dal soggetto titolare dell'Azione formativa. Dal patto dovrà risultare l'adesione dell'impresa e del lavoratore all'Azione formativa, in termini di condivisione degli obiettivi e dei contenuti formativi e l'impegno a partecipare nei tempi e nei modi convenuti, e comunque entro 12 mesi dalla sottoscrizione del patto, alle attività di formazione. Il patto dovrà altresì contenere una descrizione macro del processo e delle modalità organizzative dell'intervento, nonché la descrizione delle competenze acquisite in esito alla formazione, che saranno validate attraverso apposita dichiarazione, formalizzazione e/o certificazione. Per i voucher di occupazione stabile, nel patto andrà altresì prevista la dichiarazione di impegno della azienda o alla conferma occupazionale del/la destinatario/a del voucher formativo, o allo svolgimento dell'intero percorso formativo programmato. Infine, al patto (redatto sulla base del format predisposto dal Fondo) dovranno essere uniti gli estremi anagrafici del destinatario a cui verrà intestato il **certificato sostitutivo del voucher**;
- **L'Azione formativa per la realizzazione del Progetto Quadro**, da compilarsi sull'apposita modulistica (ivi compresi tutti i format ad essa allegati), nella quale andranno riportate tutte informazioni richieste dal Fondo e dalla quale risultino l'articolazione organizzativa dell'intervento formativo (azione formativa individuale con formazione in affiancamento e/o di gruppo (formazione con modalità miste), nonché gli estremi riguardanti i destinatari del voucher e le imprese coinvolte.
- il verbale di condivisione di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione dell'Azione alla Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente) (il testo dell'Accordo è pubblicato nel sito web del Fondo).

Entro **8 giorni di calendario** successivi all'acquisizione della documentazione sopra elencata, il Fondo provvederà ad effettuare una verifica di coerenza del patto e dell'Azione formativa con il Progetto Quadro pubblicato, a seguito della quale verrà emesso il certificato sostitutivo del voucher intestato al destinatario interessato.

Il certificato sostitutivo del voucher potrà essere "speso" unicamente dal destinatario intestatario ed esclusivamente ai fini della realizzazione del patto formativo sottoscritto.

La data di avvio delle attività previste nelle Azioni verificate e finanziate deve essere debitamente comunicata al Fondo entro **gli otto giorni di calendario precedenti**, con dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore che attesti inoltre di avere acquisito in originale per ciascuna azienda coinvolta **autocertificazioni del Legale Rappresentante** (ex DPR 445/2000) relativamente a :



- regolarità nei versamenti contributivi all'INPS, per tutte le posizioni che fanno capo alla impresa stessa, **ivi inclusa la quota destinata a Fondo Artigianato Formazione**

o, in alternativa,

regolarità nei versamenti contributivi all'INPS, per tutte le posizioni che fanno capo alla impresa stessa e **dichiarazione di non adesione a nessuno dei Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua costituiti ed operanti**;

- natura ed entità delle agevolazioni, secondo quanto specificato al paragrafo 10 del presente Invito;
- recupero aiuti di Stato, ossia:
  - non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione europea;

oppure

  - avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

Le Azioni di formazione per la realizzazione del Progetto Quadro devono essere realizzati entro il **periodo temporale previsto nel patto formativo**.

Il periodo per la realizzazione delle iniziative formative proposte ed approvate è nella piena disponibilità dei soggetti titolari dell'Azione formativa, i quali, pertanto, possono gestire, in termini coerenti con l'articolazione della stessa, le condizioni dei soggetti beneficiari e le caratteristiche dei destinatari, le fasi di avvio, sviluppo e conclusione delle attività formative, fermi restando i diversi adempimenti all'uopo previsti dal presente Invito.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine, **il contributo verrà revocato**, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata dei Titolari dell'Azione, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per le Azioni che abbiano svolto almeno il 50% delle attività previste.

Con la comunicazione di avvio può altresì essere anticipato al Fondo l'invio del certificato sostitutivo del voucher con la richiesta di un anticipo del contributo pari al 50% del valore del voucher: laddove l'ente o l'agenzia siano titolari di più di due Azioni formative, le richieste di anticipo devono essere garantite da apposita fideiussione.

Entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Fondo della suddetta documentazione, il Fondo eroga la quota di acconto richiesta.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività deve essere trasmessa, secondo lo schema che sarà reperibile con il resto della modulistica sul sito (Indicazioni operative per la gestione), dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore, attestante l'avvenuta prestazione del servizio formativo e dell'eventuale attività formativa dei tutor, cui dovrà essere allegato il certificato sostitutivo del voucher consegnato all'avvio delle attività dal lavoratore nel caso in cui non sia stata fatta richiesta di anticipo, oltre a:

- i report/materiali/strumenti, predisposti dal soggetto attuatore, che hanno caratterizzato le attività relative a:
  - . Analisi fabbisogni
  - . Monitoraggio in itinere
  - . Verifiche apprendimenti
- la valutazione ex post

Analoga autocertificazione dovrà essere contestualmente prodotta dal lavoratore titolare del certificato sostitutivo del voucher per comprovare l'avvenuto utilizzo del servizio formativo.

Il Fondo può richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni, informative e documentali.

I soggetti presentatori devono fornire tali integrazioni secondo le modalità utilizzate per la trasmissione dell'Azione formativa.

Il Fondo entro 30 giorni dalla data di ricezione delle autocertificazioni, ovvero della comunicazione integrativa qualora richiesta, effettuate le verifiche di propria pertinenza (verifiche amministrativo-contabili rispetto alle tipologie di spesa previste per il voucher come da modulistica allegata ed alla coerenza tra rendiconto e indicazione di budget), procede all'erogazione del contributo per intero o a saldo in corrispondenza del valore del voucher emesso.

Per le imprese non aderenti a Fondartigianato, beneficiarie dei contributi nei limiti delle risorse di cui al DD 199/cont/V/2010, restano altresì ferme le verifiche di pertinenza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di cui alla Circolare n°36/2003.

Il contributo massimo riconoscibile per ciascuna Azione formativa è fissato in 30.000 euro, per un massimo di 2 voucher (ovvero 3 per le aziende con più di 15 dipendenti), detti limiti sono aumentati sino a 5 nel caso sia prevista la partecipazione di destinatari per i quali non corre l'obbligo del versamento dello 0,30 (ovvero 6 per le aziende con più di 15 dipendenti), per singolo patto formativo aziendale: per la predisposizione ed articolazione della Azione si dovrà fare riferimento alla specifica modulistica ed ai range di valorizzazione del voucher indicati nella apposita sezione del presente Invito.

**Fermo restando che l'azienda beneficiaria non aderente a nessuno dei Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua non è in alcun modo tenuta ad aderire a Fondartigianato, nel caso in cui venisse accertata l'adesione ad altro Fondo durante lo svolgimento dell'Azione formativa, il relativo contributo verrà revocato.**

#### **8. Riconoscimento delle competenze**

A tutti i partecipanti ai corsi dovrà essere rilasciata la dichiarazione di competenze, da redigere, sulla base del format riportato in allegato in raccordo con quanto previsto dal Decreto del Ministro Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 marzo 1996, su carta intestata della struttura che ha realizzato l'attività formativa e debitamente firmati dal legale rappresentante.

Per le procedure di formalizzazione delle competenze presso la Regione e/o soggetti pubblici e/o da essi abilitati e procedure di esame per la certificazione delle stesse, comprese le competenze acquisite nell'ambito di percorsi di apprendistato professionalizzante per la formazione svolta sotto la responsabilità dell'impresa, in ciascuno dei suddetti casi è riconosciuto un importo forfettario aggiuntivo per singolo voucher, pari a:

- € 150 per singola formalizzazione
- € 250 per singola certificazione

#### **9. Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Invito, vengono richiamate in quanto applicabili le disposizioni contenute nell'Invito 1° - 2011, fatta eccezione per le disposizioni non pertinenti e per le parti modificate del dispositivo come sopra riportate.

#### **10. Natura ed entità delle agevolazioni**

Nel rispetto della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato, all'atto della presentazione del Progetto i soggetti presentatori dovranno indicare se i contributi alle imprese verranno concessi:

a) ai sensi dell'art. 39 del Regolamento generale di esenzione per categoria (CE) n. 800/2008 della Commissione, in base al "Regime di aiuti di stato alla formazione applicati dai Fondi Interprofessionali per la

formazione continua" del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di cui alla comunicazione alla Commissione Europea 7075/2012 (n° provvisorio);

b) in regime "*de minimis*", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, salva la possibilità di optare per l'ipotesi sub a). Il regime "*de minimis*" prevede che possano essere concessi aiuti ad una singola impresa entro un massimale di Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (Euro 100.000,00 nel caso di imprese del settore trasporti su strada di merci e passeggeri). Al fine di verificare il rispetto di detto massimale, ogni impresa è tenuta presentare apposita dichiarazione (si veda il format allegato alla modulistica) concernente gli aiuti "*de minimis*" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Non sono ammesse a beneficiare degli aiuti le imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" o, per le PMI, dall'art.1, par.7 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

Nei casi in cui venga applicato il regime sub a), l'impresa attesta eventualmente il proprio status di PMI (tra le quali sono ricomprese anche le aziende artigiane) sulla base dei criteri di cui all'allegato I (pubblicato sul sito del Fondo: [www.fondartigianato.it](http://www.fondartigianato.it)) del Regolamento (CE) n. 800/2008.

I contributi potranno raggiungere le seguenti percentuali dei costi ammissibili:

- a) in applicazione del regime "*de minimis*": fino al 100%;
- b) in applicazione del Reg. 800/2008 e del regime del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali:

- Qualora si tratti di formazione specifica: il 25% per le grandi imprese, il 35% per le medie imprese, il 45% per le piccole imprese

- Qualora si tratti di formazione generale: il 60% per le grandi imprese, il 70% per le medie imprese, l'80% per le piccole imprese.

E' prevista la maggiorazione del 10%, nei limiti di un'intensità massima dell'80%, qualora beneficiari della formazione siano lavoratori svantaggiati (1) e disabili (2), come definiti dall' art. 2 punti 18 e 20 del Reg. 800/2008.

Qualora sulla stessa Azione formativa siano previsti altri finanziamenti di fonte pubblica, l'aiuto cumulato non potrà comunque superare le intensità previste al punto precedente b) sull' entità dei contributi.

In ogni caso, non potranno essere erogati aiuti, ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. Le imprese rilasceranno apposita dichiarazione in tal senso (come da format allegato alla modulistica).

-----  
(1) Si intende per "lavoratore svantaggiato" chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale;
- c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
- d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
- e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

(2) Si intende per "lavoratore disabile" chiunque sia riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

### **10 bis. Effetto di incentivazione**

Fatta salva l'ipotesi di aiuti concessi in regime "de minimis", ai sensi dell'art. 8 del Reg. (CE) n. 800/2008, in caso di PMI la domanda deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività.

Nel caso di grandi imprese, dovrà essere documentato che grazie all'aiuto vi sia un aumento significativo delle dimensioni del progetto formativo o della sua portata o dell'importo totale investito

### **11. Tutela della Privacy**

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dati personali") il Fondo informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presenteranno domanda di finanziamento.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma che un eventuale rifiuto da parte dei soggetti proponenti non consentirà al Fondo di prendere in esame la domanda.

I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Pubbliche Autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

Titolare del trattamento è il Fondo Artigianato Formazione, con sede in Roma, Via di S. Croce in Gerusalemme, 63.

Roma, 2 agosto 2012

f.to IL VICEPRESIDENTE

f.to IL PRESIDENTE